

Ricerca MURST ex 40% - 1999/2000
PER UNO SVILUPPO LOCALE AUTOSOSTENIBILE:
TEORIE METODI ED ESPERIENZE

UNITÀ DI RICERCA DI FIRENZE 1,
responsabile scientifico prof. ALBERTO MAGNAGHI

VERSO UN ATLANTE TERRITORIALISTA DELLA REGIONE DEL GOLFO DI FOLLONICA.
Sintesi dello stato di avanzamento della ricerca
di CLAUDIO SARAGOSA

Gruppo di lavoro:
MASSIMO CARTA, DAVID FANFANO, DAVID FANTINI, MAURO GIUSTI, FABIO LUCCHESI, DANIELA POLI,
FRANCESCA RISPOLI, GISA RUBINO

Claudio Saragosa

La ricerca è orientata alla realizzazione di una prova di Atlante territorialista di un'area che sembra avere una forte identità sociale, culturale, storica, ambientale di seguito denominata **Regione del Golfo di Follonica**. Tale sistema territoriale, situato nella fascia costiera della Toscana Meridionale, comprende almeno quattro aree fortemente e variamente integrate:

1. la Val di Cornia (composta dai Comuni di Campiglia M., Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Provincia di Livorno);
2. la Val di Pecora (Follonica, Gavorrano, Scarlino, Provincia di Grosseto);
3. le Colline Metallifere (Massa M., Monterotondo M., Montieri, Provincia di Grosseto);
4. l'Isola d'Elba (Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba, Provincia di Livorno).

Nell'economia della ricerca non si sono approfonditi i confini di questa regione geografica, in verifiche successive quindi la nostra regione potrà assumere anche dimensioni diverse.

Obiettivo generale della ricerca.

La ricerca si pone l'obiettivo di elaborare uno scenario progettuale autosostenibile in un'area territoriale denominata, nella ricerca, Regione del Golfo di Follonica. Questo scenario progettuale è l'oggetto ricognitivo che serve a mettere al lavoro l'apparato analitico fondato sulla raccolta di valori storico-ambientali-paesistici e a snidare gli attori locali e localizzati. Lo scenario è quindi impiegato per costruire la posizione dei diversi attori (o dei testimoni) come reazione a un'ipotesi progettuale già definita e per dare dinamicità alle invariabili strutturali del territorio, individuandole e mettendole in relazione con l'ipotesi di sviluppo locale (Giusti).

Per raggiungere questo obiettivo di fondo la ricerca propone vari itinerari:

1. Modalità di rappresentazione del patrimonio territoriale di lunga durata (Fantini, Saragosa).
2. Rappresentazione del patrimonio territoriale di lunga durata mediante la costruzione di Sistemi Informativi e produzione di cartografia digitale (Lucchesi).

3. Descrizione/rappresentazione dello scenario socio-economico di area vasta per lo sviluppo autosostenibile (Carta, Lucchesi, Rispoli, Rubino).
4. Analisi e rappresentazione del micro-sistema territoriale: verso un modello descrittivo di tipo relazionale del processo di messa in valore del *Milieu* locale (Fanfano, Giusti, Poli).

Di seguito vengono riportate i primi risultati descrivendo in modo sintetico gli obiettivi ed il tema di ogni percorso della ricerca, la metodologia utilizzata lo stato di avanzamento dei lavori.